

“Progetto speciale di azioni/iniziative promozionali sperimentali nella Regione Emilia-Romagna”

*in attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione di Fondartigianato del 28 novembre 2013
“Progetto speciale per la realizzazione di attività di promozione a livello territoriale”*

Piano d'Intervento territoriale

BACINO TERRITORIALE /TERRITORIO di **IMOLA (BO)**

TERRITORIO (Analisi/indicazioni e tendenze macro del territorio) *dati IRES*

1. Contesto

1.a_ Principali caratteristiche del territorio sotto il profilo dell'economia e del lavoro e tendenze rilevanti del sistema economico locale

Nel 2014 continua la contrazione dei settori costruzioni (-2,1%) e industriale (-1,8%). Dal 2009 in avanti, praticamente tutti i settori industriali sono hanno visto un declino, le costruzioni e la manifattura non danno cenni di ripresa neanche nell'ultimo anno nel quale perdono rispettivamente -2,1% e -1,2%. Restano in lieve calo anche il commercio (-1%), assicurazione e servizi finanziari (-1%) ed i servizi (-0,25), tra cui troviamo in particolare difficoltà la logistica, che con l'ulteriore declino dell'ultimo anno tra il 2009 e il 2014 è arrivata a perdere il 21% circa delle imprese che erano riuscite a sopravvivere nel 2009. I servizi conservano tuttavia aree di grande dinamicità con settori che tra il 2009 al 2014 invece mostrano una decisa e continua crescita: tra essi ci sono quelli connessi alle classiche attività di una economia terziaria come le attività immobiliari (+12,2%), di ristorazione e alloggio (+8,3%) di informazione e comunicazione (+11,3) quelle di noleggio, agenzie di viaggio e supporto alle aziende (+18%). Si distinguono infine anche quelle attività a maggior impatto sociale quali Istruzione (+51,7%), sanità e assistenza sociale (+19,6%), attività artistiche sportive e di intrattenimento (+11,3%). Tutte queste attività in crescita nel complesso stanno acquistando peso relativo all'interno del tessuto economico del territorio Imolese, guidando una trasformazione che si dirige verso una economia terziaria: che rappresenta ormai più del 50% delle aziende del territorio a discapito dell'agricoltura e dell'industria che vedono erodere il loro peso. Rispetto all'occupazione, si rileva tra il 2008 e il 2013 una complessiva diminuzione del lavoro, ed in particolare una maggiore riduzione del lavoro dipendente (-6,7%) a fronte di una minore riduzione del tessuto imprenditoriale (-2,3%).

(Il contesto generale riportato fa riferimento al Circondario di Imola che a differenza del Bacino comprende anche il Comune di Medicina)

1.b_ Fenomeni specifici evidenziatisi nel corso del 2015

(es.: nascita di nuove iniziative imprenditoriali e/o nuovi insediamenti produttivi, nuovi settori economici emergenti/ settori in declino, nascita di reti d'impresa formalizzate, mutamenti delle filiere e dei distretti tradizionali, accentuazione di processi di internazionalizzazione, decentramento produttivo, ideazione di nuovi prodotti, diffusione delle innovazioni di processo e /o di modificazioni degli assetti produttivi, introduzione di innovazioni delle tecnologie in particolari settori, ecc.)

Decentramento produttivo concentrato sui territori di Castel San Pietro e Castel Guelfo di Bologna, nella zona limitrofa a Poggio piccolo, dove si sta creando un vero e proprio distretto produttivo.

2.Punti di forza e risorse presenti nel territorio da valorizzare

Le aziende di subfornitura meccanica e quelle di servizi sono in forte sviluppo e vanno valorizzate.

3.Criticità a cui dare risposta (a cui dare prospettiva di sviluppo)

Le maggiori criticità si riscontrano per le aziende che desiderano acquisire nuovi mercati sia nazionali, sia internazionali, inoltre va sostenuto lo sviluppo delle microimprese.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

4. Finalità generali, priorità macro specifiche, obiettivi mirati

- Diffondere il valore della formazione e la fruizione dei servizi formativi da parte delle imprese, con particolare riferimento alle imprese che non aderiscono a Fondartigianato, promuovendone in questo modo l'adesione
- Sostenere la competitività delle imprese e la professionalità dei lavoratori, tramite l'attivazione di percorsi formativi mirati a:
 - innovazione di processo e di prodotto
 - internazionalizzazione
 - digitalizzazione dei processi
 - creazione e adozione di nuovi modelli di lavoro
 - riorganizzazione e riposizionamento competitivo
 - **integrazione delle diversità culturali**

AMBITI DI INTERVENTO

5.Ambiti settoriali (filiera o altro) che ritenete trainanti/prioritari e che vanno supportati mediante il rafforzamento, l'adeguamento, l'innovazione delle competenze degli addetti

Il Piano di Intervento avendo come obiettivo principale la promozione di Fondartigianato e l'adesione di nuove aziende deve avere un carattere inclusivo e quindi, indipendentemente dai settori, è fondamentale focalizzare l'attenzione sui seguenti ambiti:

- innovazione di processo e di prodotto
- internazionalizzazione
- digitalizzazione dei processi
- creazione e adozione di nuovi modelli di lavoro
- riorganizzazione e riposizionamento competitivo
- italiano per stranieri

6.Ambiti territoriali relativamente ai quali sviluppare interventi formativi per supportare la competitività delle imprese e lo sviluppo della professionalità dei lavoratori

Nuovo circondario imolese

BENEFICIARI

7. Caratteristiche aziendali (Aziende Micro, piccole, medie, grandi)

La prevalenza delle imprese che caratterizzano il tessuto produttivo locale sono micro e piccole, anche se risulta opportuno non trascurare le aziende più strutturate che possono rappresentare la naturale evoluzione delle imprese artigiane. Particolare attenzione, dovrà essere rivolta alle aziende di nuova adesione a Fondartigianato.

INTERVENTO

8. Processo/i aziendali su cui intervenire (Area aziendale di riferimento)

- Produzione
- Amministrazione
- Logistica e Magazzino
- Commerciale/Marketing
- Ricerca e Sviluppo
- Vendita

9.Ruoli e Profili chiave (per processo) ritenuti destinatari prioritari delle attività formative

Il presente Piano si orienta verso la formazione delle figure professionali strategiche per l'impresa, tenendo conto dei livelli di flessibilità funzionale e organizzativa tipica dell'impresa artigiana o delle piccole aziende.

Infatti, nell'impresa artigiana e nella microimpresa la flessibilità funzionale ed organizzativa si riferisce alla possibilità di ogni lavoratore dell'impresa di essere in grado di ricoprire qualunque ruolo e qualunque mansione, sostituendo in maniera adeguata e in autonomia un collega. Tale caratteristica spesso è proprio

una necessità ed è dovuta alle piccole dimensioni dell'impresa e al numero limitato di risorse umane, solitamente sottodimensionato rispetto alla quantità di lavoro. La base su cui poggia la flessibilità funzionale è rappresentata dalla condivisione di esperienze, saperi, competenze, visioni del problema, che si realizza nel contesto del lavoro artigiano.

Per le imprese più strutturate, sarà prioritario coinvolgere coloro che presidiano i principali processi e partecipano in modo attivo alla gestione anche operativa dell'azienda.

E' auspicabile il coinvolgimento degli imprenditori, prevedendo la partecipazione ai percorsi attraverso un'integrazione di Fondi da parte della Regione Emilia Romagna.

10.Strategie attuative dell'intervento

Il presente piano trova attuazione attraverso una pluralità di azioni tra loro integrate:

- Seminari divulgativi rivolti ad imprenditori, e a lavoratori con priorità agli imprenditori, alle microimprese e ai lavoratori di aziende neoaderenti o non aderenti a Fondartigianato al fine di favorirne l'adesione
- Formazione consulenziale per 1 o al massimo 2/3 dipendenti
- Percorsi formativi riguardanti gli ambiti elencati
- Percorsi formativi con modalità a sportello di facile fruizione
- Incentivi per aziende neoaderenti
- Strumenti snelli per aziende con uno o due dipendenti
- Velocizzare i tempi di approvazione
- Maggiore presidio di EBER sul territorio e dei suoi referenti sulle sedi, considerare un'aziende come quella di FONDIMPRESA che promuove direttamente l'adesione sulle azienda attraverso i propri consulenti
- Incentivi alla nuova adesione